

FlixBus festeggia dieci anni in Italia

Comunicato stampa FlixBus

FlixBus festeggia dieci anni in Italia, tagliando il traguardo di oltre 50 milioni di persone trasportate nella Penisola dal lancio. Per l'operatore travel tech, che ha già rivoluzionato il trasporto su gomma in 44 Paesi con una formula innovativa che combina tradizione e digitalizzazione, l'occasione si presta per fare un bilancio.

«Dieci anni fa abbiamo iniziato un viaggio in Italia, con poche certezze ma con una visione solida e tanta voglia di innovare. Oggi celebriamo un traguardo importante, con la consapevolezza che il futuro ci riserverà sfide sempre nuove. Il mondo della mobilità sta cambiando a una velocità mai vista, e noi siamo assolutamente determinati ad abbracciare questo cambiamento per rispondere al meglio ai bisogni di chi ogni giorno sceglie di viaggiare con noi e delle comunità che raggiungiamo,» ha affermato Cesare Neglia, Managing Director di FlixBus Italia.



1

300 città collegate in 19 regioni: l'alleanza con i partner locali tutela chi non può contare sul treno

Nel suo primo decennio di attività in Italia, l'operatore travel tech ha costruito una rete di collegamenti intercity che oggi raggiunge 300 destinazioni in 19 regioni.

Fra queste, si annoverano sia le principali città italiane che località più piccole e scarsamente collegate: quasi il 40% delle fermate FlixBus in Italia si trova infatti in centri con meno di 20.000 abitanti spesso difficilmente raggiungibili in treno, dove l'autobus si offre come unica vera alternativa all'auto privata, di fatto tutelando il diritto alla mobilità di chi vi risiede e assolvendo a una funzione sociale.

Un tema, questo, che si affianca a quello dell'accessibilità economica: offrendosi come alternativa sulle tratte già servite dall'alta velocità, gli autobus di lunga percorrenza hanno ottenuto negli anni un riconoscimento importante quale risorsa capace di democratizzare il viaggio rendendolo un'attività alla portata di chiunque, indipendentemente dalle disponibilità economiche.

Da subito, peraltro, è stato osservato come l'ingresso di nuovi operatori, come la stessa FlixBus, avesse portato nuovi elementi di concorrenzialità in un mercato prima considerato stagnante.[1]

Decisiva, in questa espansione, è stata l'alleanza con una solida rete di aziende partner sul territorio nazionale, che, con una flotta di autobus di ultima generazione dotati dei più avanzati dispositivi di sicurezza e un personale altamente qualificato, hanno contribuito al successo di un modello di business unico nel suo genere, fondato sul connubio inscindibile di esperienza e innovazione.

Nel decennio considerato, questo modello si è tradotto anche in un indotto significativo in termini di occupazione, con oltre 2.000 conducenti attualmente in servizio per FlixBus presso le aziende partner.

Verso la transizione ecologica: anche in Italia, FlixBus sperimenta soluzioni alternative al diesel

Oltre che nel suo modello di business, la spinta all'innovazione di FlixBus si esprime anche su un altro versante - quello, sempre più centrale, della transizione ecologica della mobilità.

L'azienda si è impegnata a raggiungere l'obiettivo di Net Zero entro il 2040 in Europa ed entro il 2050 a livello globale, fissando obiettivi a breve termine nell'ambito dell'iniziativa Science Based Targets (SBTi) per valutare i propri progressi nella riduzione delle emissioni di gas serra entro un quadro di riferimento scientificamente riconosciuto. Questi obiettivi sono stati convalidati da SBTi ad aprile 2024.

In questa strategia di decarbonizzazione, gioca un ruolo centrale la trasformazione della flotta attraverso tecnologie e carburanti più efficienti del diesel in termini di emissioni di CO2.

È in questo contesto che si colloca il test condotto su autobus alimentati a gas naturale liquefatto (LNG), avviato a gennaio 2025 in collaborazione con Scania e Irizar e basato sull'implementazione di un motore all'avanguardia, in grado di utilizzare LNG di origine

fossile e Bio-LNG in modo intercambiabile allo scopo di facilitare la transizione verso la fonte di alimentazione più sostenibile.

Sebbene condizionata da variabili come l'effettiva disponibilità di carburante di origine biogenica, la sperimentazione dei nuovi autobus a LNG rappresenta un passo importante nell'esplorazione, in Italia, di alternative al diesel in grado di limitare l'impatto ambientale delle operazioni, in un contesto ancora caratterizzato da una scarsa scalabilità di tecnologie a zero emissioni per la lunga percorrenza.

L'effettiva riduzione delle emissioni dipenderà dalla percentuale di Bio-LNG nel mix utilizzato, con un risparmio di CO2 stimato fino al 90% se l'autobus utilizzato viene interamente alimentato a Bio-LNG.

In Italia, questo test si affianca a quello condotto a partire dal 2024 sull'HVO, un biocarburante vegetale idrogenato realizzato a partire da prodotti di scarto, nonché agli altri progetti condotti a livello globale.

Maggiori informazioni sulle iniziative condotte dall'azienda in quest'ambito sono reperibili nel rapporto di sostenibilità 2024 di FlixBus, allineato agli standard ESRS (European Sustainability Reporting Standards).



2

L'innovazione al servizio delle persone: la tecnologia è alla base di un'offerta efficiente e sicura

Se le aziende partner rappresentano il motore operativo del modello FlixBus, la digitalizzazione delle competenze è ciò che ne consente la scalabilità, con vantaggi sia per l'azienda che per il pubblico.

L'analisi data-driven dei flussi ha permesso a FlixBus non solo di ottimizzare i processi di pianificazione della rete, ma anche di affrontare sfide inedite capaci di minare la sostenibilità economica delle operazioni. Questo aspetto si è visto soprattutto in corrispondenza delle ondate più aggressive della pandemia da Covid-19, che hanno obbligato l'azienda a rivedere continuativamente l'offerta su strada.

Viceversa, l'analisi dei dati permette all'azienda di individuare tempestivamente l'incremento della domanda su direttrici specifiche e adeguare di conseguenza l'offerta, a beneficio di chi viaggia.

Ma soprattutto, nella visione di FlixBus il progresso tecnologico gioca un ruolo fondamentale nella definizione di un'offerta di mobilità caratterizzata dai più elevati livelli di sicurezza.

Oltre a adottare misure più stringenti rispetto alla normativa europea, come l'impiego di due conducenti sulle linee notturne e tempi di avvicendamento alla guida più brevi, FlixBus prevede che gli autobus impiegati per il servizio siano dotati dei più moderni dispositivi di sicurezza e non superino l'età di cinque anni. Entro la fine del 2025, è stato disposto il rinnovo di circa il 70% della flotta in Italia.



3

Il concorso social per i 10 anni di FlixBus in Italia: in palio, ci sono 10 viaggi in tutto il mondo

Il decimo anniversario in Italia è un traguardo che FlixBus vuole celebrare insieme alle persone che, in questo decennio, hanno utilizzato il servizio nel Paese. Per coinvolgerle nei festeggiamenti l'operatore ha lanciato un concorso social della durata di 10 settimane, mettendo in palio 10 viaggi andata-ritorno verso una qualsiasi fra le 6.800 destinazioni servite in oltre 40 Paesi in tutto il mondo.

Per partecipare, è sufficiente scattare una foto del proprio viaggio a bordo di FlixBus e condividerla su Instagram taggando l'account @flixbus con l'hashtag #10FlixBusIt.

Per ciascuna delle dieci settimane della durata del concorso, sarà premiata una foto. Tutti i dettagli sono reperibili nella sezione dedicata del sito: Partecipa al concorso per i 10 anni di FlixBus in Italia!

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

Ferrovie.it è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie](#).

(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003